

VareseNews

Maria spegne 100 candeline, la festa in paese è con il corpo musicale

Pubblicato: Domenica 29 Settembre 2019



È una giornata speciale a **Jerago con Orago** dove la comunità si prepara a festeggiare la concittadina **Concetta Scamaccia**, da tutti **conosciuta come Maria**, che oggi spegne cento candeline.

All'uscita da messa, nella chiesa parrocchiale di Jerago, l'aspetta infatti **una sorpresa che le hanno preparato i parenti e gli amici**: ad attenderla all'esterno ci sarà il corpo musicale e un breve corteo di festeggiamenti che la porterà fino al bar Italia dove ci sarà il primo brindisi della giornata.

La signora Concetta è **nata a Morgano, in provincia di Treviso**, il 29 settembre del 1919. È stata la prima di 5 sorelle. La sua è stata una vita vissuta intensamente: la sua famiglia era umili origini e, purtroppo, il papà venne a mancare quando Maria e le sue sorelle erano molto giovani.

Lei fu quindi costretta ad iniziare a lavorare molto presto ed a prendersi cura delle sorelle. Gli anni trascorrono velocemente e nel 1949 si sposò con Eugenio. Nel 1950 nacque la prima figlia che purtroppo venne a mancare pochi mesi dopo. Nel 1951 nacque la seconda figlia, Giuseppina. Nel 1952 Maria ed Eugenio si trasferirono dal Veneto in Lombardia, a Jerago con Orago, dove nel 1954 misero al mondo la terza figlia Patrizia.



Nel 1997 venne a mancare suo marito Eugenio, per Maria fu un dolore molto forte, ma anche questa volta riuscì a rialzarsi e continua a superare le difficoltà, senza mai perdere un'occasione per trascorrere del tempo insieme alla sua famiglia: sorelle, figlie e nipoti.

Tra le sue più grandi passioni ci sono state la propria casa, solo fino a qualche anno fa ancora lavorava personalmente al proprio giardino; la cucina, ha sempre amato cucinare e provare nuove ricette per tutta la sua famiglia; e il buon vino, ancora oggi a pranzo e cena non deve mai mancare il suo calice di vino a tavola, altrimenti sono guai per tutti.

Ha vissuto a Jerago fino all'arrivo dell'inverno 2016, dove in seguito ad una banale caduta si è provocata una frattura del femore che l'ha costretta a lasciare la propria casa per trasferirsi a Bodio a Villa Puricelli, così da poter ricevere assistenza H24. Oggi Maria all'età di 100 anni, va ancora in palestra tutti i giorni inseguendo il suo obiettivo.

Giuseppina, Patrizia e tutti i nipoti sono orgogliosi di Maria, della sua allegria e della sua voglia di vivere. Tutta la famiglia la ringrazia per l'amore ed i preziosi insegnamenti che ha saputo donargli.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

